



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 24 del 20-05-2019

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ARMONIZZATO 2019/2021 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP - 2019/2021.

L'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di maggio alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

CEREGIOLI FRANCO	P	LUCIANI LEONARDO	P
CENSORI STEFANO	P	GALLOPPA ANTHONY	P
PIERGENTILI LUCA	A	SALUSTRI GIORGIO	P
INNAMORATI STEFANIA	P	PIERGENTILI GIACOMINO	P
DEL GIUDICE PAOLO MARIA	P	CECCHETTI FRANCESCO	P
VICERE' DANIELE	P	TIBERI PAOLO	P
PAPI MARISA	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assessori esterni:

Assume la presidenza il Signor CEREGIOLI FRANCO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dr.ssa SERAFINI GIULIANA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

VICERE' DANIELE
PAPI MARISA
TIBERI PAOLO

ART.49 COMMA 1^ D.LGS 18.08.2000 N.267

PARERE DI Regolarita' tecnica

Visto con parere Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to EMANUELE CRISOSTOMI

PARERE DI Regolarita' contabile

Visto con parere Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to EMANUELE CRISOSTOMI

Il Sindaco introduce l'argomento in discussione riguardante l'approvazione del bilancio di previsione armonizzato 2019/2021 ed il documento unico di programmazione 2019/2021, dando lettura della proposta di seguito riportata:

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000.

PRESO ATTO che:

L'art. 151 del TUEL 267/2000 (articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) stabilisce che:

“ 1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze. (comma così modificato dall'art. 1, comma 510, legge n. 190 del 2014);

2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;

b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.

...OMISSIS.....”;

Il successivo art. 162, stabilisce che:

“ 1. Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. (comma così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014).

2. Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge.

3. L'unità temporale della gestione è l'anno finanziario, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno; dopo tale termine non possono più effettuarsi accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

4. Tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico degli enti locali e di altre eventuali spese ad esse connesse. Parimenti tutte le spese sono iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative entrate. La gestione finanziaria è unica come il relativo bilancio di previsione: sono vietate le gestioni di entrate e di spese che non siano iscritte in bilancio.

5. Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità, sostenuti da analisi riferite ad un adeguato arco di tempo o, in mancanza, da altri idonei parametri di riferimento.

6. Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

(comma così sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014).

7. Gli enti assicurano ai cittadini ed agli organismi di partecipazione, di cui all'articolo 8, la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti. “;

Il successivo art. 174 (articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) stabilisce che:

“1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.

2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.

3. Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151.

4. Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato.”;

Il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario 2019/2021, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 d

el citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO, pertanto, che in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO, inoltre, che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28.03.2019 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2018 che presenta un avanzo di amministrazione - destinato a spese di investimento - pari ad € 420.000,00, che viene applicato in sede di bilancio di previsione 2019 per spese in conto capitale per lavori di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.24 del 20-05-2019 COMUNE DI SARNANO

VISTA, altresì, la deliberazione della G.C. n. 54 del 28.03.2019, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione armonizzato 2019/2021 ed il Documento Unico di Programmazione -DUP- aggiornato per il triennio 2019/2021;

VISTE:

- la deliberazione C.C. 6 del 28.03.2019, con la quale sono state determinate le aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU) da applicarsi per l'anno 2019;
- la deliberazione C.C. n. 7 del 28.03.2019, con la quale sono state deliberate le tariffe TASI - Tassa sui servizi indivisibili da applicarsi per il 2019;
- la deliberazione di C.C. n. 8 del 28.03.2019, con la quale è stata determinata l'aliquota di compartecipazione all'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2019;
- la deliberazione di C.C. n. 9 del 28.03.2019, con la quale con le quale sono state determinate le tariffe relative al nuovo tributo comunale per il servizio rifiuti (TARI) ed approvato il relativo piano finanziario per l'anno 2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 28.03.2019 con la quale sono state determinate le tariffe dei vari tributi comunali di competenza dell'Organo esecutivo per l'anno 2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 29.03.2018 relativa all'approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi - biennio 2018/2019 - ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di C.C. n. 21 in data odierna, con la quale è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2019-2020-2021 e l'elenco annuale lavori 2019;
- la deliberazione di C.C. n. 22 in data odierna, con la quale è stata approvata la verifica delle quantità e qualità aree edificabili da destinare a residenza ed attività produttive e terziarie - anno 2019 -. Determinazione prezzi di cessione;
- la deliberazione di C.C. n. 23 in data odierna, con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2019;

PRECISATO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione del bilancio di previsione armonizzato 2019/2021 e del DUP 2019/2021;

VISTO il bilancio di previsione armonizzato 2019/2021 e l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021;

CONSIDERATO, riguardo al bilancio di previsione 2019:

- a) che le entrate correnti sono state stanziare con riferimento alle previsioni del bilancio del precedente esercizio, definitivamente assestato, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento;
- b) che per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che si riferiscono alle fonti di finanziamento, stabilite dall'art. 199 del Tuel 267/2000 e delle risorse acquisibili attraverso tali fonti;
- c) che sono state osservate le disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200, primo comma, del Tuel 267/2000;
- d) si è tenuto conto delle disposizioni in materia di ricorso all'indebitamento;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.24 del 20-05-2019 COMUNE DI SARNANO

e) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
f) per quanto attiene al Fondo di riserva, la somma iscritta in bilancio è compresa limiti previsti dall'art. 166 del Tuel 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

RILEVATO CHE in conformità a quanto dispone il comma 1 dell'art. 174 del Tuel 18.8.2000, n. 267, il bilancio di previsione e i suoi allegati sono stati sottoposti a procedura di deposito;

RITENUTO che sussistano le condizioni per approvare il bilancio di previsione armonizzato 2019/2021 e il DUP 2019/2021 con i relativi allegati;

VISTA la relazione con il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti sul B.P. 2019/2021 e sul DUP 2019/2021;

*Al termine il **Sindaco** dichiara aperta la discussione.*

*Interviene il Consigliere **Salustri** dicendo che a suo avviso, a prescindere dalle norme di legge, sarebbe stato opportuno lasciare l'approvazione del bilancio di previsione alla nuova amministrazione.*

*Prende la parola il consigliere **Piergentili G.** il quale concorda con Salustri ed aggiunge che l'approvazione del bilancio di previsione nell'ultima seduta del consiglio comunale, costituisce, a suo avviso, una mancanza di rispetto sia dal punto di vista politico che istituzionale; il consigliere annuncia di non poter approvare il presente bilancio in quanto non in linea con il programma presentato dalla propria lista.*

*Risponde il **Sindaco** puntualizzando che alla luce delle imminenti elezioni è opportuno approvare il bilancio di previsione in quanto siamo a fine maggio e, in considerazione dei tempi di insediamento della nuova amministrazione e di approfondimento delle questioni legate alle tematiche del bilancio, diversamente si correrebbe il rischio di lasciare per troppo tempo il Comune senza un documento fondamentale per la gestione dell'Ente, anche ai fini delle autorizzazioni delle spese che devono essere fatte per le varie attività. Nell'ultimo consiglio, con l'approvazione delle tariffe relative a servizi, tributi ed altre entrate dell'ente, sono state gettate le basi del bilancio stesso ed ora con questo atto portiamo a compimento l'iter. Comunque, la nuova amministrazione potrà fare tutte le valutazioni di modifica ed integrazione del bilancio di previsione consentite dalle norme vigenti.*

Dopodiché;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON l'esito della votazione espressa per alzata di mano e così come di seguito riportato:

Consiglieri presenti	n.	12
Consiglieri votanti	n.	11
Consiglieri astenuti	n.	1 (Salustri)
Voti favorevoli	n.	8
Voti contrari	n.	3 (Tiberi, Cecchetti, Piergentili G.)

DELIBERA

- a. Di rendere la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.24 del 20-05-2019 COMUNE DI SARNANO

- b. Di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2019/2021, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori:
- c. Di approvare il bilancio di previsione armonizzato 2019/2021 quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo ed i vincoli del rispetto del pareggio di bilancio, così riepilogati:

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.572.684,49								
Utilizzo avanzo di amministrazione		420.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00							
Fondo pluriennale vincolato		3.983.458,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.619.786,01	1.760.000,00	1.860.000,00	1.860.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	11.457.776,81	10.356.042,00	9.667.300,00	9.660.300,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.954.769,72	7.033.000,00	6.533.000,00	6.533.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.862.590,12	1.510.042,00	1.494.300,00	1.494.300,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.476.211,12	11.290.000,00	10.500.000,00	10.200.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.762.442,95	15.616.458,00	10.500.000,00	10.200.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	24.913.356,97	21.593.042,00	20.387.300,00	20.087.300,00	Totale spese finali	28.220.219,76	25.972.500,00	20.167.300,00	19.860.300,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	279.812,33	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	24.000,00	24.000,00	220.000,00	237.000,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.729.284,20	3.643.500,00	3.643.500,00	3.643.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.058.572,61	3.643.500,00	3.643.500,00	3.643.500,00
Totale titoli	38.922.453,50	35.236.542,00	34.030.800,00	33.730.800,00	Totale titoli	42.302.792,37	39.640.000,00	34.030.800,00	33.730.800,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	42.495.137,99	39.640.000,00	34.030.800,00	33.730.800,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	42.302.792,37	39.640.000,00	34.030.800,00	33.730.800,00
Fondo di cassa finale presunto	192.345,62								

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	77.000,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.906.458,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	3.983.458,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.760.000,00	1.860.000,00	1.860.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	7.033.000,00	6.533.000,00	6.533.000,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.510.042,00	1.494.300,00	1.494.300,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	11.290.000,00	10.500.000,00	10.200.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.356.042,00	9.667.300,00	9.650.300,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	40.657,40	40.657,40	40.657,40
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	10.315.384,60	9.626.642,60	9.609.642,60
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	15.616.458,00	10.500.000,00	10.200.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	15.616.458,00	10.500.000,00	10.200.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H+L-M)		-355.342,60	260.657,40	277.657,40

- d. gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs. 118/2011, ivi di seguito richiamati:
1. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 5. il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio), ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000;
 6. il piano sintetico degli indicatori di bilancio;
- e. il Documento Unico di Programmazione – DUP - 2019/2021 - giacente agli atti del servizio finanziario e qui materialmente non allegato -;
- f. Di fare proprie le aliquote d'imposta, le addizionali, le tariffe per i tributi e le altre sui servizi a domanda individuale, deliberate dalla Giunta e dal Consiglio comunale con gli atti richiamati, in relazione alle rispettive competenze;
- g. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2019/2021 non sono state previste e stanziare somme per incarichi di "consulenza, studi e ricerca";
- h. Di impegnarsi ad osservare e rispettare i vincoli del pareggio di bilancio previsti dalla vigente normativa;
- i. Di comunicare l'avvenuta approvazione del bilancio alla Prefettura – UTG - di Macerata.

Inoltre, considerata l'urgenza che riveste l'adozione del presente atto, con ulteriore votazione espressa in forma palese con il risultato che segue:

Consiglieri presenti	n.	12
Consiglieri votanti	n.	11
Consiglieri astenuti	n.	1 (Salustri)
Voti favorevoli	n.	8
Voti contrari	n.	3 (Tiberi, Cecchetti, Piergentili G.)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

*Al termine delle votazioni il **Sindaco** ringrazia e saluta tutti i componenti del consiglio e auspica che i progetti avviati possano essere portati avanti, data la loro importanza per il futuro del paese. Continua affermando che il paese di Sarnano è riuscito a superare le difficoltà vissute a causa del terremoto risultandone ferito, ma sicuramente rinforzato e con buone prospettive di pronta rinascita. Ringrazia, inoltre, i dipendenti comunali, i quali hanno svolto un lavoro egregio, soprattutto nell'ultimo duro periodo, durante il quale le incombenze sono aumentate; il Sindaco sottolinea inoltre che il personale dell'Ente rappresenta la continuità, e perciò qualunque sarà l'amministrazione chiamata a governare Sarnano, il compito dei dipendenti comunali sarà comunque fondamentale per il futuro del paese.*

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Avv. FRANCO CEREGIOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. GIULIANA SERAFINI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO n. 504

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 03-06-2019

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. ANNA MARINOZZI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA DELLA DELIBERAZIONE DEL C.C.

X La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì, 03-06-2019

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. ANNA MARINOZZI

Per copia conforme all'originale.

Lì, 03-06-2019

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
*F.to Dr. ANNA MARINOZZI

*Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/93.